

GAMBETTOLA

Togni (Lega): «Il Comune istituisca gli orti per anziani»

GAMBETTOLA è uno dei pochi Comuni a non aver ancora istituito gli orti per anziani.

Su terreno privato ovviamente sono moltissimi gli orti ricavati nei cortili delle case dove si vedono tutti i giorni persone anziane impegnate a coltivare ortaggi e verdure per il proprio bisogno familiare.

Non esistono invece sul territorio comunale orti sociali ad uso pubblico, cioè piccoli appezzamenti di terreno da dare in uso ad anziani che vogliono dedicarsi a questo utile passatempo.

Un primo tentativo, andato però subito a vuoto, fu fatto molti anni fa in via Malbona su un piccolo appezzamento del Comune. Da quel momento il problema non è stato più toccato.

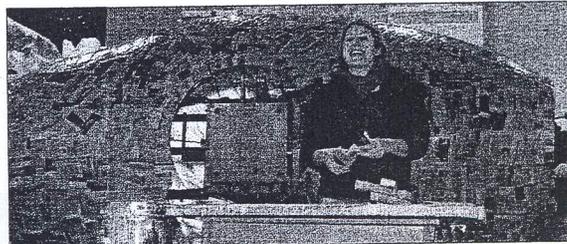
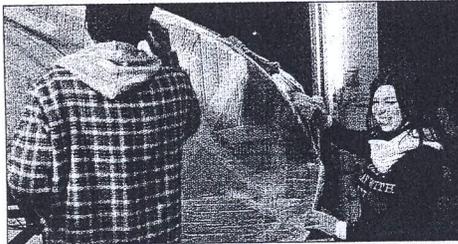
Questa volta a sollecitare l'Amministrazione comunale su questo servizio è la Lega Nord; il consigliere comunale Denis Togni ha presentato una proposta sulla istituzione degli orti sociali che sarà discussa nel prossimo consiglio comunale. In effetti se ne avverte la mancanza.

«La realizzazione di orti sociali — ha scritto Denis Togni — richiede per il Comune un limitato investimento di risorse e le ricadute positive ripagano di gran lunga i costi sostenuti. L'obiettivo è quello di favorire le attività di socializzazione, il mantenimento delle abilità fisiche e cognitive, una buona condizione di salute e un buon risparmio economico. Si chiede quindi al sindaco e alla sua giunta di avviare un processo di individuazione di tutte le aree del nostro comune idonee alla realizzazione dei suddetti orti sociali e predisporre un regolamento per l'assegnazione degli appezzamenti».

Vincenzo D'Altri

CARNEVALE DI GAMBETTOLA

Viaggio alla scoperta
dei quattro carri in gara



“Giovani tonici” a ritmo techno

Gruppo di 200 entusiasti
all'opera dal 7 gennaio

GAMBETTOLA. “Corsi mascherati di primavera”: ecco 200 “Giovani tonici” con tanta voglia di divertirsi. Andiamo alla scoperta dei quattro gruppi in gara che si contenderanno il trofeo di “Miglior carro 2013” al prossimo carnevale di Gambettola. I preparativi proseguono frenetici, in vista delle due sfilate del 1° e del 7 aprile e tutti vogliono ben figurare.

Il gruppo dei “Giovani tonici” è di Gambettola e raccoglie ragazzi dai 16 ai 25 anni. Come punto di appoggio ha il “Boudeguita bar”, più noto come lo storico bar “Ciambellino”.

I “Giovani tonici” hanno iniziato la costruzione del carro allegorico lo scorso 7 gennaio e poi non hanno mai smesso una sera: li troviamo ancora al lavoro anche alle 21 del sabato, prima di

tornare a casa, cambiarsi e andare in discoteca. E da più di due mesi, ogni sera, sono sempre lì, in uno dei capannoni comunali di via Kennedy, senza sentire la stanchezza, perché hanno entusiasmo da vendere.

Il carro prende spunto dall'omonimo titolo del quarto film della fortunata saga danzerocca “Step up 4 revolution”. Come i tre precedenti film, è ambientato a Miami, con



musiche sempre più techno, e scene di danza scatenate. Il film infatti alterna momenti di recitazione e storia con scene coreografate che invece sono balli mirabolanti, con i due giovani protagonisti Ryan Guzman e

Kathryn McCormick nei panni di Emily e Sean, in una storia che vede due amici d'infanzia camerieri al “Dimont” hotel di Miami, di proprietà del costruttore Bill Anderson. Quando non sono in servizio i due sono a capo

Di fianco e sopra, i “Giovani tonici” al lavoro per preparare il loro carro



di una trasgressiva crew conosciuta come “The Mob”, un gruppo di ballerini, musicisti e artisti d'avanguardia, che attrae l'attenzione della figlia di Anderson, Emily, anche lei talentuosa ballerina. Quando il costruttore annuncia l'intenzione di radere al suolo il quartiere dove vivono i ragazzi della crew per costruirci un gigantesco centro residenziale, il gruppo prepara il suo flash mob della vita.

«Personalmente sono alla mia prima esperienza come capocarro - afferma Michel Beaulardi, 25 anni, di professione geometra, neo capocarro de “I Giovani tonici” - anche se l'anno scorso ho già collaborato nello stesso gruppo per la costruzione del carro 2012 “Latinoamericano”. Quest'anno ci stiamo impegnando a fondo, dal giorno successivo all'Epifania. Sul carro collocheremo un enorme testone che rappresenta un robot techno. Il titolo del carro è “Step up 4 revolution” e riprende il noto film musicale di danza hip-hop che sta spopolando nelle sale cinematografiche. Devo ringraziare tutti i miei compagni di viaggio. Siamo una ventina a costruire il carro, ma nelle sfilate saremo in 200, con un costume particolare: in canotta e pantaloni particolari i maschietti e vestite da ballerine le ragazze. In particolare, voglio ringraziare Andrea Neri, artista e mago del polistirolo, che è stato capocarro nel 2012, suo fratello Denis Neri, capo saldatore, e Federico Tommasini, progettista dei movimenti. Il nostro scopo è divertirci e stare assieme in allegria».

Giorgio Magnani
1 - continua